Parrocchia San Giovanni Battista

Nocera Inferiore - Bollettino parrocchiale stampato in proprio, per uso interno
anno 3 n° 48 – 16 dicembre 2023 - www.parrocchiasgb.it
via Cicalesi, 86 tel. 0815171360 email: parrocchiacicalesi@gmail.com
Messe: feriale 18:30 festive 8:30 - 11:00 - 19:00 **Segreteria**: lunedì - mercoledì - venerdì 18:00-20:00

III Domenica del Tempo di Avvento

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e levìti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaìa». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Giovanni il Battista, il profeta, lo riconosce senza mezzi termini. La sua è una missione ben precisa: deve preparare la strada al Messia, a colui che viene nel nome di Dio. Ecco perché la sua vita si concentra tutta su quel grido che lancia a tutti coloro che incontra. È lo stesso grido del profeta Isaia, ma oggi assume un significato nuovo perché l'Atteso sta per giungere. Ecco perché riconosce con onestà la differenza che esiste tra il suo gesto e l'azione dell'Inviato di Dio, tra l'acqua che invita alla penitenza e lo Spirito e il fuoco che cambiano la vita. Non vuol fare il protagonista, Giovanni, non vuole rubare la scena. Il suo è un compito a termine per far spazio nei cuori a Gesù. Giovanni è il testimone della luce che viene nel mondo a illuminare ogni uomo. Contemplare il Battista ci aiuterà a trovare la strada dell'Avvento.

La Preghiera

Tu chiedi ad ognuno di noi, Gesù,
di essere un testimone, come Giovanni.

La prima tentazione da superare
è quella di prenderci per la luce,
mentre siamo solamente un riverbero
del tuo splendore che rischiara
le profondità della nostra anima
e i sentieri della storia.
Come possiamo ignorare
il nostro bisogno di essere illuminati,
per essere sottratti alle tenebre
e poter decifrare quanto accade?

La seconda tentazione consiste
nel voler a tutti i costi stare sotto i riflettori,
mentre la missione che ci è stata affidata
è solo un frammento di un tutto più vasto.
A ognuno tu affidi un compito
da portare a termine
con spirito di servizio,
paghi di aver fatto la nostra parte,
senza ambire a riconoscimenti.

Siamo una voce, un grido:
solo tu sei la Parola fatta carne.
Siamo strumenti di un disegno più grande,
ma solo tu puoi salvarci,
strapparci al potere del male.

Avvisi parrocchiali:

***Caritas: in Avvento raccogliamo Olio di qualsiasi tipo e alimenti vari!**

Prime Comunioni 2024: 26/maggio, 2-8-9/giugno, 6-7/luglio e 8/sett
Campo "per chi partecipa alla messa domenicale: dalla seconda media al Diploma" fine luglio
Campo Parrocchiale ANSPI: 1-5 settembre a Bellaria

GRUPPO CARITAS

siamo a disposizione ogni martedì
dalle ore 17,30 alle ore 18,30
(interno parcheggio parrocchiale)
per info e contatti: tel. 320.970.5888

Il presepe dell'indifferenza lo abbiamo voluto chiamare.

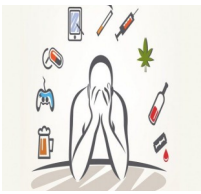
Lo abbiamo voluto rappresentare con sagome bianche che rappresentano quest'umanità che nell'egoismo della propria comodità dimentica chi gli sta accanto, non interessano i problemi, le sofferenze e le ingiustizie che subiscono… allora il nostro cuore cade nell'indifferenza: mentre io sto relativamente bene e comodo, mi dimentico di quelli che non stanno bene. Questa attitudine egoistica, di indifferenza, ha preso oggi una dimensione mondiale, a tal punto che possiamo parlare di una globalizzazione dell'indifferenza. Abbiamo perciò bisogno di sentire il grido dei profeti che alzano la voce e ci svegliano. Dio non è indifferente a noi. Ognuno di noi gli sta a cuore, ci conosce per nome, ci cura e ci cerca quando lo lasciamo. Ciascuno di noi gli interessa, il suo amore gli impedisce di essere indifferente a quello che ci accade. Dunque, dal presepe, forse potremmo imparare proprio a sconfiggere l'indifferenza con la vicinanza. Spesso volgiamo lo sguardo da un'altra parte rispetto a chi ha bisogno di noi non perché siamo semplicemente e genericamente 'egoisti', ma perché agiamo senza un criterio di discernimento: impariamo perciò da Giuseppe e Maria l'arte di distinguere, perché la famiglia di Gesù ci insegna proprio a essere giudiziosi e prudenti. Il presepe ci dice che l'inclusione è l'unica strada possibile, ma ci dice anche che deve essere un'inclusione pensata e meditata.

La Sacra Famiglia ci insegna ad affrontare le difficoltà senza paura non perché ci si crede forti, ma perché si è certi della propria identità e ci si muove sempre nel rispetto della cultura e delle consuetudini altrui. Il presepe è la storia di una Famiglia che insegna l'accoglienza e 'custodisce' tutti: i poveri come i ricchi, i pastori come i Re Magi, gli stranieri come i vecchi e i fanciulli, proprio perché reca con sé chi non trova alloggio. Il presepe è anche Erode che uccide le persone con i ragionamenti, le parole, i giudizi, la legge, mentre i Magi, nel silenzio e spogliandosi della loro regalità, ricevono la rivelazione di Cristo.

Ministri Straordinari della Comunione

Coloro che per problemi di salute non possono partecipare alla celebrazione Eucaristica, possono ricevere la Comunione a casa grazie ai ministri straordinari della Comunione.

Se conosci qualcuno che desidera il Corpo di Cristo al proprio domicilio puoi tranquillamente chiederlo al Parroco o ai ministri stessi.



Club aiuto contro le dipendenze

Contatto **089 793411**.

Il gruppo si riunisce nei locali parrocchiali ogni venerdì sera.

Celebrazione nella cappella di **Merichi**: giovedì 21 dicembre ore 9

Gruppo di Animazione Missionaria

5000 euro raccolti nella nostra parrocchia in un anno e devoluti per i nostri progetti ci cooperazione in Burkina Faso.

Fratelli e sorelle carissimi, desideriamo ringraziarvi per lo spirito di solidarietà che sempre vi anima e grazie al quale siamo riusciti negli anni a realizzare numerose opere missionarie in terra d'Africa! A questo proposito, a consuntivo, potremmo dire, di questo anno di attività, ci piace rendere partecipi tutti voi di quanto realizzato concretamente.

Tramite il gruppo missionario, che in occasione della Pasqua ha offerto a tutti fedeli l' Acqua Benedetta e un uovo, simbolo di rinascita; ad ottobre ha organizzato le giornate missionarie pregando per tutti i continenti; in occasione dell'Avvento vi ha proposto le belle corone di Avvento, costruite con laboriosità ed entusiasmo dalle nostre signore del gruppo Saaga Gomtigo; ebbene grazie a queste iniziative siamo riusciti a mettere insieme, usufruendo della vostra generosità, una somma piuttosto ragguardevole: circa **cinquemila euro**. Come abbiamo utilizzato questo tesoretto per l'anno 2023? Lo abbiamo ripartito in tre progetti solidali, ognuno meritevole di essere perseguito.

Abbiamo pagato le tasse universitarie per l'anno in corso alla "nostra" studentessa modello, Landrine, che grazie a tutti voi si sta impegnando in questo difficile percorso di formazione. Abbiamo donato un'altra quota a Progetto Famiglia, per completare la costruzione di una delle casette all'interno della cittadella universitaria di Saaba, che si trova alla periferia della capitale del Burkina Faso: una casetta che, una volta finita, avrà una targa su cui sarà ricordato che è stata costruita con gli sforzi generosi della comunità parrocchiale di Cicalesi e che, chiunque di voi desideri un domani andare in Burkina Faso, potrà ammirare. Infine, abbiamo anche quest'anno, come nel 2022, donato una quota in denaro a suor Caterina per il programma alimentare dei bimbi dell'asilo Madame de Rose a Koupela. A questo progetto siamo particolarmente affezionati perché l'idea di offrire un'alimentazione adeguata ed equilibrata a più di cento bambini è nata proprio in seno al nostro gruppo missionario e vedere mangiare e crescere bene quei meravigliosi pargoletti non può che riscaldare i nostri cuori. Ecco, in occasione del prossimo Natale, rivolgiamo a tutti voi il nostro più sincero e sentito grazie per la vostra sensibilità, per la vostra generosità e la concreta partecipazione.

Pillole di Liturgia

Accendiamo la terza candela, la candela dei pastori. Essa è la candela della gioia, simbolo della luce che irradia d'amore le nostre vite. Il simbolo che portiamo all'altare è una conchiglia. La Parola di Dio va' ascoltata con attenzione e silenzio, come quando ci concentriamo per ascoltare le onde del mare attraverso la conchiglia. La conchiglia veniva usata dai pellegrini per dissetarsi, anche la Parola di Dio disseta.

Questa terza fiamma illumini il nostro cammino verso il Natale! È la fiamma della gioia che offro e che ricevo per aver capito che tu, Signore Gesù, sei la nostra salvezza. È la gioia che vedo fiorire nel sorriso di un amico, nel volto di un anziano, nelle parole di chi mi vive accanto. È la gioia che ricevo da chi mi accoglie, mi aiuta e mi perdona. Vieni Signore Gesù, tu sei la luce del mondo!

Preghiera per l'accensione della seconda candela di Avvento

Vieni, Signore Gesù, a visitarci, e con la tua luce rischiara le tenebre del nostro cuore. Insegnaci ad essere umili e premurosi verso tutti, per rendere testimonianza della tua venuta. In te abbiamo vita, energia e amore, vieni e rivela a tutti noi la tua presenza e la gioia della fede. Amen.

Parrocchia San Giovanni Battista

NOCERA INFERIORE - CICALESI

PROGRAMMA PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE

MARTEDÌ 19 DICEMBRE

Ore 19:30 Momento di preghiera - Confessioni

VENERDÌ 22 DICEMBRE

Ore 19:30 Tombolata comunitaria

DOMENICA 24 DICEMBRE

Sante Messe ore 8:30 - 11:00

DOMENICA 24 DICEMBRE
VEGLIA ORE 23:45

LUNEDÌ 25 DICEMBRE

Sante Messe ore 8:30 - 11:00 - 19:00

Oggi per noi è nato un Bambino,
Dio, il forte è il suo nome.
Alleluia!

DOMENICA 31DICEMBRE

Sante Messe ore 8:30
ore 11:00 Canto del Te Deum

BUON NATALE!

don Andrea